



Decreto Dirigenziale n. 117 del 27/05/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

TERZA PROROGA DEL DECRETO N. 161 DELL'8/04/2010 PER ESCLUSIVE ATTIVITA' DI APPORTO DI MATERIALI IN PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA' DI RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DELL'AREA DI CAVA ESERCITA DALLA DITTA ME.CA., SRL UBICATA IN AGRO DEL COMUNE DI PELLEZZANO ALLA LOCALITA' COPERCHIA AI SENSI DELL'ART 27 COMMA 3 E DELL'ART 24 COMMA 7 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PRAE CAMPANIA.

IL DIRIGENTE DELL'U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE**PREMESSO CHE:**

- La ditta ME.CA. Meridionale Cave s.r.l. è titolare del decreto dirigenziale n. 161 del 08/04/2010 di autorizzazione alla coltivazione e relativo recupero ambientale di un sito di cava nel comune di Pellezzano alla località Coperchia, ai sensi dell'art. 27 delle N.T.A. del P.R.A.E. Campania, per un periodo di mesi 30, decorrenti dalla data di notifica dello stesso, avvenuta in data 29/04/2010 e quindi con scadenza 24/10/2012, interessanti i terreni riportati nel catasto nel comune di Pellezzano al foglio di mappa n. 3 particelle nn° 168, 170, 207, 213, 250, 251, 255, 256, 259p, 268, 281p, 401p e 526p (ex 166p);
- La ditta ME.CA. Meridionale Cave s.r.l., con nota del 24/09/2012, acquisita al protocollo di questo Settore in data 03/10/2012 n° 720985, richiedeva un'a proroga, di mesi 9, dell'autorizzazione per l'ultimazione della coltivazione e recupero ambientale dell'area di cava.
- Con n. 165/680 del 20/02/2014 venne Decretata dal Dirigente dell'UOD la proroga del Decreto di Autorizzazione n. 161 del 08/04/2010, per la coltivazione ed il recupero ambientale della cava di calcare dolomitico in Comune di Pellezzano alla località Coperchia, ai sensi della L.R. 54/85, L.R. 17/95 e del comma 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.A.E. Campania, per la durata di 9(nove) mesi di cui 6 per il completamento delle escavazioni e 3 mesi per il completamento della ricomposizione e smantellamento degli impianti esistenti nell'area di cava.
- Datata 13/05/2015 acquisita al protocollo di questa UOD con n. 336947 del 15/05/2015 perveniva nota a firma dell'Amministratore Unico della ME.CA. Meridionali Cave S.r.l. con cui veniva richiesta idonea proroga della scadenza fissata dal D.D. 161 del 08/04/2011 già prorogata con D.D. 165 del 20.02.2014, finalizzata al solo completamento del progetto di recupero ambientale che venne autorizzata con Decreto n. 257/768 del 21/07/2015 con validità di 8 mesi a partire dalla data di notifica (15/08/2015) e quindi in scadenza il giorno 15/04/2016.
- Datata 11/04/2016 acquisita al protocollo di questa UOD con n. 251751 del 13/04/2016 perveniva altra nota a firma dell'Amministratore Unico della ME.CA. Meridionali Cave S.r.l. con cui veniva richiesta una proroga di ulteriori 18 mesi della scadenza fissata dal D.D. 161 del 08/04/2011 già prorogata con D.D. 165 del 20.02.2014, e decreto 257/768 del 21/07/2015 finalizzata al solo completamento del progetto di recupero ambientale con il tombamento della fossa ai piedi delle gradonature e della piantumazione della fascia di quinta piantumata.
- La richiesta di cui al precedente punto è motivata dal perdurare ed acuirsi della crisi economica che ha comportato notevoli difficoltà nel reperire i materiali idonei, secondo la vigente normativa sulle rocce e terre da scavo.

RILEVATO CHE:

- La ditta, ha provveduto al pagamento di quanto dovuto sia al comune di Pellezzano che all'Amministrazione Regionale;
- In data data 29/12/2014 ha comunicato di aver completato l'attività estrattiva, così come autorizzata con i citati Decreti.
- Con la nota prot. 251751 del 13/04/2016 la ditta ME.CA. Meridionali Cave S.r.l. Ha nuovamente dichiarato
- che è stato completato lo smontaggio degli impianti;
- che i lavori di ricomposizione ambientale del fronte di cava sono ultimati;
- che sono da completare la demolizione di manufatti puntuali in calcestruzzo complementari agli impianti già smontati;
- che il perdurare ed acuirsi della crisi economica che ha comportato notevoli difficoltà nel reperire i materiali idonei, secondo la vigente normativa sulle rocce e terre da scavo, da destinare alla ricomposizione ambientale del piazzale di cava ed in particolare al ritombamento di alcune porzioni di aree, ed alla realizzazione della prevista fascia di quinta piantumata.

- La ME.CA Meridionali Cave S.r.l. dopo aver coltivato e recuperato la cava per i 30 mesi concessi dall'autorizzazione n. 161 dello 08/04/2010 ha usufruito di una prima proroga di mesi 6+3 e di una seconda proroga di 8 mesi per complessivi 17 mesi;
- Il totale del tempo di proroga concedibile per le cave autorizzate in area APA (da trattare, ai sensi del comma 7 dell'art. 24 delle N. di A. del P.R.A.E., con le modalità previste per quelle in area di crisi, art. 27 delle N. di A. del P.R.A.E.) è di massimo tre anni (36 mesi), resterebbero ancora 19 mesi di proroga che sono superiori ai 18 richiesti
- Il tempo di proroga richiesto, pur congruo rispetto a quanto previsto nella normativa vigente, potrebbe non essere sufficiente, dato lo stato congiunturale del mercato e delle attività, alla definitiva ultimazione del solo recupero ambientale.

CONSIDERATO IN DEFINITIVA CHE:

- La proroga ora richiesta riguarda esclusivamente le attività di:
 1. Tombamento di alcune porzioni di aree
 2. Realizzazione della prevista fascia di quinta piantumata.
- La somma dei periodi di proroga richiesti è inferiore a quello massimo concedibile di 3 anni (36 mesi) ai sensi e per gli effetti del comma e dell'art. 27 delle N. di A. P.R.A.E..
- Non sono previste attività di escavazioni e trattamento dei materiali inerti bensì di solo apporto di materiali idonei alla configurazione delle gradonature e di terre (per la piantumazione delle essenze arboree) essenziali per dare compiutezza al progetto di recupero ambientale.
- La richiesta di proroga è motivata dall'evidente e riconosciuta difficoltà nel reperire i materiali idonei, secondo la vigente normativa sulle rocce e terre da scavo;
- La ditta ME.CA. Meridionali Cave S.r.l. con nota del 14/04/2016 al prot. dell'UOD con n. 257965 del 14/04/2016 ha trasmesso e chiarito rispetto a:
 - a) Polizza fidejussoria, per il medesimo importo della precedente, a garanzia degli esatti adempimenti recupero ambientale e per l'intero periodo di proroga;
 - b) Certificato della Camera di Commercio;
 - c) Attestazione di capacità finanziaria;

VISTO:

- La L.R. n°54 del 13/12/1985 e s.m.i.;
- Il D.P.R. n°128 del 09/04/1959 e s.m.i.;
- La L. n°241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- Il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), approvato con Ordinanze del Commissario ad Acta n°11 del 07/06/2006 (BURC n°27 del 19/06/ 2006) e n°12 del 06/07/2006 (BURC n°37 del 14/08/2006);
- La Deliberazione di Giunta Regionale n°3466 del 03/06/2000;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n°1002 del 15/06/2007;
- La circolare del Coordinatore A.G.C. 15 prot. 413704 del 14/05/2008;
- La circolare del Coordinatore A.G.C. 15 prot. 644923 del 22/07/2008;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 27/05/2016, prot n. 646
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 27/05/2016, prot n. 645

DECRETA

Con espresso riferimento alle motivazioni evidenziate in premessa che s'intendono tutte riportate e trascritte di seguito, **la ulteriore proroga per la prosecuzione delle attività di solo: Tombamento di alcune porzioni di aree; Realizzazione della prevista fascia di quinta piantumata;** nell'area di cava ubicata in agro del comune di Pellezzano alla località Coperchia sui suoli individuati in catasto sulle particelle nn. 67 /170/ 207/ 213/ 250/ 251/ 255/ 256/ 259p/ 267/ 268/ 281p/401p/ 526p/ m(ex 166p) del foglio di mappa n°13, la ditta ME.CA. s.r.l. con sede legale in Salerno alla via G.A. Papio, 35- nella

persona della signora Antonella Iannone, nata il 21/08/1956 a Salerno e ivi residente alla via Papio, 13, in qualità di amministratrice della ME.CA. s.r.l...

La presente autorizzazione, così come richiesto dalla ditta ME.CA. Meridionali Cave S.r.l. ha validità di 18 (diciotto) mesi totali potendosi ammettere sospensioni temporanee dell'attività da comunicare (sia la sospensione che la ripresa), con congruo anticipo e per un complessivo di non oltre tre anni.

INFORMA

Ai sensi della L.n°241/90 e s.m.i., che:

- Ufficio della scrivente amministrazione competente nel Procedimento in parola è l'U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO- PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE;
- il Responsabile del Procedimento è l'arch. Pietro Margiotta, responsabile della P.O. 10 "Attività estrattive" incardinato nella U.O.D., GENIO CIVILE DI SALERNO - PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE; tel. 089/2589226, fax 089/9929656;
- l'ufficio è aperto al pubblico dalle ore 10,00 alle ore 13,00 nei gg di martedì, mercoledì e venerdì.

DISPONE

che il presente venga inviato per via telematica:

- ✓ alla U.O.D. Gestione Tecnica Amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia (53 08 07 00);
- ✓ alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno (52.06.19.00);
- ✓ al BURC per la pubblicazione;
- ✓ alla Segreteria di Giunta;

e successivamente in formato cartaceo:

- ✓ in duplice copia al comune di Pellezzano per la pubblicazione all'Albo Pretorio, all'U.T.C. per quanto di competenza;
- ✓ in duplice copia al comune di Salerno per la notifica alla signora Antonella Iannone, nata il 21/08/1956 a Salerno e ivi residente alla via Papio, 13, in qualità di amministratrice della ME.CA. s.r.l.;

in copia:

- ✓ all'amministrazione Provinciale di Salerno;
- ✓ al Coordinamento Provinciale Corpo Forestale dello Stato di Pellezzano;
- ✓ al Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione di Salerno;
- ✓ alla Soprintendenza Archeologica via Botteghe 11- Salerno
- ✓ al BURC per la pubblicazione.

Si dà atto che, in relazione ai contenuti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il presente Decreto potrà essere impugnato presso il competente organo giurisdizionale (TAR CAMPANIA) nei termini di legge.

Il Dirigente della U.O.D.
(Biagio Franza)